



CITTÀ DI CORIGLIANO-ROSSANO
Provincia di Cosenza

SETTORE 1: Politiche di Promozione Sociale - Servizio 1.2: Istruzione e Supporto alla Scuola

DISCIPLINA
PER IL SERVIZIO DI
INTEGRAZIONE SCOLASTICA
DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Premessa (Fonti normative)

- **Legge 5 Febbraio 1992, n. 104: “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;**
- **Legge 8 novembre 2000, n. 328: “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;**
- **Circolare del Ministero dell’Istruzione n. 3390 del 30/11/2001.**

Art. 1 – Definizione

La presente disciplina regola il funzionamento e l’organizzazione del servizio di integrazione scolastica, in favore degli alunni con disabilità frequentanti gli Istituti Comprensivi del territorio della Città di Corigliano-Rossano.

Il servizio, da svolgersi con personale qualificato, si realizza prevalentemente nell’ambito della scuola, quale attività complementare svolta in integrazione alle funzioni e compiti della stessa, salvo i casi in cui il minore abbia diritto alla scuola a domicilio per la gravità della disabilità.

Resta alla scuola l’assistenza di base intesa come ausilio materiale agli alunni con disabilità nell’accesso alle aree esterne alle strutture scolastiche e nell’uscita da esse, in cui è ricompreso lo spostamento nei locali della scuola, l’ausilio materiale nell’uso dei servizi igienici e nella cura dell’igiene personale.

Art. 2 – Finalità

Il servizio ha l’obiettivo di garantire l’assistenza per l’autonomia e la comunicazione dell’alunno con disabilità nel contesto scolastico.

In particolare, di seguito vengono indicate le finalità del servizio:

2.1 - Assistenza educativa e culturale

L’assistenza educativa e culturale è un servizio di integrazione scolastica dei minori in situazione di compromesso funzionamento temporaneo o permanente e si pone l’obiettivo generale di fornire un supporto in collaborazione con tutto il personale del contesto scolastico, al fine di favorire una maggiore integrazione, inclusione e partecipazione all’interno del gruppo classe di appartenenza, in modo da abbattere il senso di esclusione e di emarginazione che spesso questi alunni si trovano a dover vivere.

L'attività di integrazione scolastica consiste:

- a. Nel supporto agli apprendimenti scolastici dell'alunno disabile (affiancamento e accompagnamento nei percorsi didattici concordati con il team docente);
- b. Nella collaborazione con gli insegnanti e gli altri soggetti coinvolti nel disabile (partecipazione alla programmazione, partecipazione a incontri con insegnanti e specialisti, coinvolgimento dell'Educatore nelle commissioni di continuità e orientamento scolastico);

2.2 Assistenza all'autonomia e alla comunicazione

L'assistenza specialistica all'autonomia e alla comunicazione:

- a) è funzionalmente distinta, complementare e non sostitutiva dell'attività dell'insegnante curricolare e dell'insegnante di sostegno della scuola e delle prestazioni di natura sociale e sanitaria;
- b) fa parte del piano educativo individualizzato (PEI - Piano Inclusion) definito dal gruppo di lavoro per l'handicap.

Il servizio si realizza nell'ambito della scuola quale attività complementare svolta ad integrazione delle funzioni e compiti della stessa.

Il servizio, in applicazione del quadro normativo, investe le seguenti aree d'attività:

1. Area delle autonomie personali e sociali.

- supportare l'alunno con disabilità nella cura di sé promuovendone il massimo grado di autonomia possibile,
- affiancare o sostenere l'alunno durante la quotidianità scolastica, sia negli spostamenti sia nell'orientamento a scuola;
- affiancare o sostenere l'alunno durante il momento del pranzo o della ricreazione.

2. Area del potenziamento dell'integrazione scolastica.

- favorire e incoraggiare l'alunno nella relazione con i suoi pari;
- potenziare la relazione con gli adulti di riferimento e chiarirne i ruoli;
- accompagnare l'alunno nel percorso di rispetto delle regole di civile convivenza, suggerendo le adeguate modalità comportamentali;
- accompagnare/sorvegliare l'alunno e offrire supporto durante le attività ricreative;
- accompagnare l'alunno nelle attività esterne, nei laboratori, nelle gite in base agli accordi stabiliti;

3. Area del supporto degli apprendimenti scolastici

- affiancare e guidare l'alunno nei percorsi didattici stabiliti dall'insegnante di sostegno.

Art. 3 – Sedi

L'attività viene svolta presso gli Istituti Comprensivi della Città, nonché presso il domicilio del minore avente diritto alla scuola a domicilio.

Art. 4 – Destinatari

I destinatari sono gli alunni con disabilità, in possesso di attestazione ex art. 3 comma 3, L. 104/92 e della diagnosi funzionale, residenti, o temporaneamente domiciliati, nella Città di Corigliano-Rossano frequentanti gli istituti Comprensivi.

Art. 5 – Durata

Il servizio viene garantito con carattere di continuità per tutta la durata dell'anno scolastico compatibilmente con le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

Art. 6 – Caratteristiche

L'assistenza specialistica:

- è funzionalmente distinta, complementare e non sostitutiva dell'attività dell'insegnante curricolare e dell'insegnante di sostegno della scuola e delle prestazioni di natura sociale e sanitaria;
- fa parte del piano educativo individualizzato (PEI) definito dal gruppo di lavoro per l'inclusione (GLO).

Art. 7 – Prestazioni

Le prestazioni si concretizzano in attività di supporto all'autonomia ed alla comunicazione, all'inclusione scolastica ed agli apprendimenti. Dovranno essere opportunamente integrate con tutti gli altri interventi che coinvolgono l'alunno, a garanzia di continuità ed efficacia.

Non è consentita la presenza contemporanea tra educatore e insegnante di sostegno per evitare forme di protezione e di isolamento dei coetanei, salvo in casi particolari che richiedono una intensa attività di tipo assistenziale (es. gravissimi pluriminorati), all'uopo documentata dal Dirigente scolastico.

Art. 8 – Requisiti di ammissione e documentazione

Il Dirigente Scolastico per l'anno scolastico successivo fa richiesta del servizio per gli alunni della propria scuola all'Ufficio Istruzione entro il 30 Maggio, mediante un modulo predisposto dall'Ufficio medesimo e con allegata la seguente documentazione :

- Richiesta del genitore all'Istituto Scolastico di appartenenza.

Per ogni singolo alunno, inoltre:

- richiesta della scuola al Comune;
- consenso all'eventuale attivazione del servizio da parte della famiglia;
- attestazione di disabilità (art. 3 comma 3, L. n. 104/92);
- certificato del Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'Asp da cui si evince il bisogno specifico e il monte orario di assistente e/o educatore dell'alunno.

Se l'alunno chiede il trasferimento ad altro Istituto la scuola di appartenenza originaria trasmette il fascicolo alla scuola di nuova destinazione ed all'Ufficio Istruzione ed ha diritto alla continuità da parte dell'operatore.

In caso di trasferimento anagrafico dell'alunno da altro Comune, la scuola accogliente, seguendo la procedura di cui sopra, può fare richiesta del servizio entro trenta giorni dall'iscrizione ed il Comune garantirà il servizio compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

In caso di ottenimento della certificazione di disabilità grave nel corso dell'anno scolastico la scuola farà istanza all'Ente, che lo garantirà compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili stanziare dall'Amministrazione comunale.

Art. 9 – Ammissione al Servizio

L'ammissione al servizio verrà effettuata dall'Ufficio Istruzione unitamente all'OEA.

Art. 10 – Assenze e domiciliazione del servizio

Le assenze prolungate e ripetute dalla scuola, per malattia o motivi sanitari connessi alle patologie dell'alunno con disabilità, possono determinare la necessità temporanea di una domiciliazione della prestazione, solo su richiesta del Dirigente Scolastico e con l'avallo della famiglia.

Servizio Istruzione e Supporto alla Scuola

Città di Corigliano-Rossano

Oggetto: Richiesta servizio di assistenza specialistica per gli alunni con disabilità grave di Corigliano-Rossano.

Il/la sottoscritto/a _____, in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo _____

di _____

CHIEDE

l'attivazione del servizio in oggetto indicato in favore dei seguenti alunni: *(da indicare con le iniziali, classe, plesso e scuola - Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado -)*:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____

Si allega, per ogni singolo alunno, scheda individuale informativa e la seguente documentazione:

- Richiesta del genitore all'Istituto Scolastico di appartenenza;
- richiesta della scuola al Comune;
- consenso all'eventuale attivazione del servizio da parte della famiglia;
- attestazione di disabilità (art. 3 comma 3, L. n. 104/92);
- certificato del Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'Asp (CS) da cui si evince il bisogno specifico e il monte orario.

Si attesta che per gli alunni su indicati è stato assegnato l'insegnante di sostegno.

Si comunica che il Referente di Istituto per l'area disabilità è il/la
Sig./Sig.ra _____

Rif. Tel _____

Data _____

Firma
